

## Campionati Italiani Acqui Terme 2017

(Redattore Enrico Cappa)

Venerdì 7 e sabato 8 aprile il vostro molto ex-presidente è andato ad Acqui Terme per assistere al campionato italiano 30 minuti e a quello lampo.

La sede era il bellissimo centro congressi situato nella zona delle terme, già ammirato verso la fine del 2015 quando andai ad assistere al campionato mondiale seniores (che verrà rigiocato proprio lì quest'autunno).

L'organizzazione dei mondiali seniores come dei campionati italiani di gioco rapido è sempre affidata alla copia di organizzatori *Cristina Rigo* e *Michele Cordara* (quest'ultimo, per chi non lo sapesse, da qualche tempo non è più presidente della Scacchistica torinese).

Uno degli scopi del mio viaggio era quello di visionare e/o comprare eventuali novità librerie, visto che l'ampiezza del centro congressi permette la presenza di numerosi espositori (indimenticabile il supermega stand delle Due Torri nel 2015).

Vi segnalo perciò tre libri quantomeno interessanti: **PNL per gli scacchi**, in cui *Axel Rombaldoni* narra come ha ottenuto il titolo di GM; **Memorabili battaglie** (novità fresca fresca), dove l'IM *Antonio Martorelli* presenta delle sue partite, ognuna preceduta da un'ampia introduzione dove racconta la carriera del suo avversario di turno, corredata anche di foto (al di là delle partite, un buon libro sulla storia degli scacchi in Italia); **Sviluppa il tuo potenziale scacchistico**, dove *Alessio De Santis* propone una visione sia spiazzante sia stimolante dello studio e dell'agonismo negli scacchi (è un libro che non può mancare nella biblioteca di un socio del nostro circolo, perchè vi si trova una posizione vincente del nostro **Santo Catalfamo**, forse il primo socio nella storia del circolo a ricevere tale omaggio).

Un secondo motivo della mia visita era fare il tifo per gli amici di Ivrea *Folco Castaldo* e *Fabrizio Ranieri*, a cui si è aggiunto, nel pomeriggio di sabato, *Max Listello* per partecipare al torneo lampo. Castaldo è giunto quinto nel rapid (vedi foto con l'IM Martorelli), quarto nel lampo (vedi foto con il GM Brunello) e nel semilampo ha sfiorato l'accesso nel gruppone di testa, battuto solo all'ultimo turno dall'altro IM piemontese *Spartaco Sarno*, già arrivato terzo nel rapid (vedi foto della premiazione, con Luca Moroni secondo e Sabino Brunello primo).

Ranieri ha ben figurato nel rapid con il nono posto (vedi foto con l'IM Denis Rombaldoni) ma si è piazzato solo trentesimo nel lampo (vedi foto con Sabrina Reginato). Per chi non lo sapesse, Rombaldoni e Reginato si sono da poco sposati (vedi foto dello scontro diretto, vinto dal marito). Tra i più titolati partecipanti vi erano anche gli ex-campioni italiani Alessia Santeramo ed Ennio Arlandi (insieme nella foto). Listello, accreditato dell'81° posto nel lampo, è riuscito a giungere 46° su 136 iscritti (vedi foto in cui gioca con il MF Franco Trabattoni, vincitore dell'open semilampo di Chivasso 1990) e il giorno dopo nel semilampo ha fatto ancor meglio, giungendo 43° su 152 iscritti, pur essendo accreditato dell'89° posto!

Potrà anche raccontare di aver giocato con Alessia Santeramo e con Luca Moroni, il giovane attualmente più promettente che abbiamo in Italia (dopo Rambaldi, che però ha scelto di trasferirsi negli USA per studio).

Orduque, tutto ciò che ho raccontato finora non ha nulla di sensazionale, trattandosi di un campionato italiano. Però nel pomeriggio di sabato, mentre stavo assistendo al torneo lampo, giunge in sala gioco un uomo di mezza età, alto e robusto, che si avvicina senza tentennamenti alle prime scacchiere, fermandosi poi a seguire le partite (è quello vestito di chiaro con gli occhiali in mano, che guarda giocare Godena, Castaldo, Brunello, De Filomeno e Alessandro Davi, il ragazzo con barba e capelli neri che è il campione torinese in carica).

Inizialmente mi limito a notare quanto detto, arrivando perciò alla conclusione che si tratti di qualcuno che ha evidente dimestichezza con l'ambiente scacchistico. Solo dopo un po' comincio ad osservare meglio il suo viso e dopo qualche minuto si fa strada nella mia mente una folle ipotesi. Esco allora dalla sala torneo e vado da Yuri Garrett (il titolare delle edizioni Caissa Italia) perchè so, per certi motivi, che lui è il più qualificato dei presenti per dirmi se sto avendo le traveggole oppure no. Garrett mi conferma che non ho le traveggole. Allora torno di corsa in sala torneo e fotografo molte volte quell'uomo. Perchè? Ebbene, incredibilmente, nel luogo e nel momento più inaspettati ho di fronte a me il **GM islandese Johann Hjartarson**, uno dei più forti giocatori del mondo a cavallo tra gli anni '80 e '90, primo all'interzonale di Szirak 1987, vincente contro Korcnoj negli ottavi di finale del torneo dei candidati 1988/1990 e poi perdente nei quarti dello stesso torneo contro Karpov.

Eccitato dalla scoperta, segnalo la sua presenza ad altri giocatori. Alcuni sono troppo giovani per ricordarsi di lui, ma una persona più vecchia di me mi rivela una notizia ancor più sensazionale: Hjartarson ha comprato una casa in Piemonte! Prepariamoci dunque a trovarcelo mentre gioca sulla scacchiera a fianco della nostra oppure proprio di fronte a noi dall'altro lato della scacchiera!